



**«Scarp de' tenis». I gruppi di «auto aiuto», una esperienza in continua crescita**

Condivido disagio, costruisco aiuto. Sono sempre più diffusi in Italia i gruppi di «auto aiuto». Coinvolgono 190 mila persone e aumentano del 20 per cento ogni anno. Riguardano forme di sofferenze assai differenti, dalle dipendenze alle malattie croniche, e ora si formano anche sul web. Parte da qui l'inchiesta del nuovo numero di *Scarp de' tenis*, il mensile della strada sostenuto da Caritas italiana e Caritas Ambrosiana e diffuso in nove città italiane (www.scarpdetenis.it). Nel nuovo numero, insieme alla tante storie che caratterizzano il giornale, anche un approfondimento sul nuovo welfare familiare, un'intervista a Gabriele Nissim, lo storico che ha chiesto all'Europa di dedicare una

giornata a che nella propria coscienza compie scelte per affermare la dignità di ogni uomo. E poi un servizio amarcord sugli «schermi del tramonto», un viaggio nei vecchi cinema «monosala» della città. Anche i film sono consumati fast, ma qualcosa, forse, si salverà. *Scarp de' tenis* si può acquistare fuori da alcune chiese della Diocesi o in questi punti fissi a Milano: Piazza Cadorna (Ferrovie Nord), Piazza Fontana (Curia), Corso di Porta Vittoria (sege Cgil), Piazza San Babila. I venditori sono facilmente riconoscibili per la pettorina rossa. *Scarp de' tenis*, oltre a essere uno strumento di analisi delle questioni sociali e dei fenomeni di povertà, è una tribuna per i pensieri e i racconti di chi vive sulla strada.

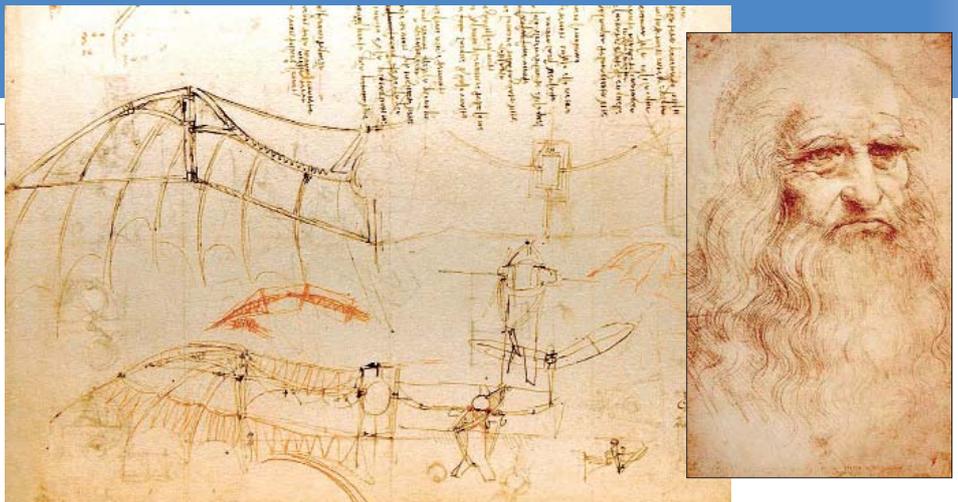
**sale della comunità. All'Argentia di Gorgonzola Tata Adriana: «Genitori, educare è possibile!»**

Ritrovarsi insieme a riflettere su qualcosa che ci appassiona e che interpella la nostra coscienza di persone prima ancora che di credenti: è questo l'obiettivo degli «incontri con la città», ciclo di appuntamenti che le parrocchie di Gorgonzola propongono - in collaborazione con l'amministrazione comunale - all'intera comunità cittadina. «Sos Famiglia» è il titolo che provocatoriamente fa da filo conduttore alle tre serate che avranno luogo nei prossimi giorni: uno sguardo alla famiglia, alle sue fatiche, ma soprattutto - alle sue potenzialità. Sul palco del cinema-teatro «Sala Argentia», dopo l'attore Bruno Nataloni e il



sociologo Paolo Crepet, interverrà giovedì 22 marzo alle ore 21 la dottoressa Adriana Cantisani, nota al grande pubblico come «tata Adriana», con una relazione sul tema «Genitori: educare è possibile!». Nata in Uruguay, cresciuta negli Stati Uniti, laureata in lingue con indirizzo in psicologia cognitiva, ideatrice di nuovi metodi didattici, moglie, mamma di due figli, ma soprattutto, dal 2008 Adriana Cantisani (nella foto) è «tata Adriana», una delle simpatiche e autorevoli educatrici del fortunato programma televisivo «Sos Tata» (La 7, Fox). Per maggiori informazioni www.argentia.it e www.chiesadigorgonzola.it.

Il foglio del Codice Atlantico con il progetto dell'altare di Leonardo (a sinistra il suo autoritratto). Sotto, il suo disegno del paracadute



dal 21 al 23

**In Cattolica convegno su Toniolo**

Dal 21 al 23 marzo si terrà presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore - Aula Pio XI (largo Gemelli, 1 - Milano) il convegno di studi storici «Giuseppe Toniolo: "l'uomo come fine"», in occasione della prossima beatificazione. Mercoledì 21 alle ore 15 la prima giornata si aprirà con i saluti del cardinale Dionigi Tettamanzi, presidente dell'Istituto Toniolo di Studi Superiori, l'ente fondatore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. I lavori, che saranno aperti da Aldo Carera, direttore dell'Archivio «Mario Romani» dell'Istituto Toniolo che ha organizzato l'iniziativa, proseguiranno giovedì 22 e venerdì 23, a partire dalle ore 9. Dunque, Giuseppe Toniolo sarà presto beatificato. Benedetto XVI ha disposto che la celebrazione del Rito di Beatificazione del venerabile Servo di Dio Giuseppe Toniolo, laico e padre di famiglia nato a Treviso il 7 marzo 1845 e morto a Pisa il 7 ottobre 1918, abbia luogo a Roma, nella Basilica di San Paolo fuori le mura, domenica 29 aprile. Rappresentante del Santo Padre sarà il cardinale Salvatore De Giorgi, Arcivescovo emerito di Palermo e già Assistente generale dell'Azione Cattolica Italiana. Per informazioni: Archivio «Mario Romani» (tel. 02.72342278; fax 02.72342748 e-mail: archivio.romani@unicatt.it).

aperte le iscrizioni

**Corso estivo sul mistero della croce**

Il mistero della croce è un evento centrale della fede cristiana. Sebbene questa verità non venga espressamente messa in dubbio, oggi si avverte, all'interno di una cultura frammentaria e sfilacciata, il rischio di ridurre la croce a puro simbolo culturale. Qual è allora il valore della croce come simbolo e quale legame esiste fra questo simbolo esteriore e l'identità cristiana? Sarà appunto sul tema «Perché non venga resa vana la croce di Cristo» il corso residenziale estivo di quattro giorni del Centro Studi di Spiritualità della Facoltà Teologica di Milano, che si terrà dal 9 al 12 luglio all'Eremo dei Santi Pietro e Paolo a Bienno (Bs). È aperto a tutti ed è a numero chiuso. Quota di partecipazione al corso, euro 70. Quota di soggiorno, euro 190. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria del Centro Studi di Spiritualità (via dei Cavalieri del Santo Sepolcro, 3 - Milano - tel. 02.863181; e-mail: info@fist.it) fino all'1 giugno. Il corso sarà tenuto dal professor Francesco Bargellini, Ezio Luca Bolis, Alberto Cozzi, Andrea Dall'Asta, Adriano Fabris, Roberto Vignolo.

**evento. Le macchine volanti di quel genio di Leonardo: all'Ambrosiana la nuova rassegna sul Codice Atlantico**

di LUCA FRIGERIO

La passione di Leonardo da Vinci per il volo aveva origini lontane. Lui stesso, infatti, raccontava di avere ricevuto il messaggio fin dalla più tenera infanzia: quando un uccello lo aveva visitato nella culla... Era quello, forse, il primo ricordo che il genio fiorentino serbava nel cuore e nella mente. Un ricordo, un sogno, che non abbandonava mai. Altri, del resto, prima di lui, nonostante il fallimento del mitico Icaro suonassero come monito, si erano cimentati in questo genere di studi. Ma Leonardo fu il primo che affrontò sistematicamente la possibilità di utilizzare le conoscenze meccaniche per costruire macchine per volare, studiandone le proprietà e il loro comportamento nell'aria, ideando perfino degli strumenti necessari per «gestire» il volo stesso, dall'anemometro all'igrometro...

Già, di tutta l'eccezionale e vastissima produzione vinciana, le osservazioni e i progetti tesi a «mettere le ali» all'uomo sono quelli che da sempre hanno destato maggior fascino e interesse. È proprio a Leonardo quale precursore di tante invenzioni nel settore del volo, alle sue macchine «volanti» e ai suoi studi sugli uccelli è dedicata la nuova mostra ideata dalla Biblioteca Ambrosiana a partire da quell'oceano insieme di disegni, schizzi e appunti che costituisce il Codice Atlantico. Ed è, ormai, l'undicesima rassegna tematica della serie che porterà, entro il 2015, alla prima e completa esposizione dei «volanti vinciani» conservati dalla prestigiosa istituzione culturale milanese. L'interesse per il volo si manifesta in Leonardo fin dagli anni giovanili, ma è dopo il suo arrivo a Milano, attorno al 1482, che la questione comincia ad assumere per lui un rilievo del tutto particolare. Dire oggi che il volo è un fenomeno meccanico, dovuto al colpo d'ala nell'aria, sembra del tutto scontato. In realtà, il fatto che l'aria sia comprimibile, ed eserciti quindi una resistenza in grado di sostenere un corpo, fu una delle rivoluzionarie intuizioni di Leonardo, che gli derivò proprio dall'osservazione delle evoluzioni degli uccelli nel cielo. Se possono volare loro, pare pensare a un certo punto Da Vinci, possono farlo anche gli uomini. Tutto sta a trovare l'ala giusta...

In realtà le cose non erano proprio così semplici, e anche il nostro geniale inventore dovette ben presto rendersene conto. Ma i tentativi vinciani sono ancora oggi irresistibilmente affascinanti. Senza contare che per secoli rimasero per molti aspetti «insuperati». Fra i primi congegni «volanti» di Leonardo che si possono rintracciare nelle carte dell'Ambrosiana, ad esempio, vi sono i cosiddetti «ornitotteri»: mezzi ad ala battente che, nel loro evolversi e perfezionarsi, prevedevano tutta una serie di molle, cinghie, tiranti. Progetti ambiziosi che tuttavia si basavano sull'ipotesi errata che l'uomo fosse dotato di energia muscolare sufficiente a emulare gli uccelli. Leonardo giungerà a rendersi conto di questo limite, ma procedendo per gradi e tentativi, e provando prima a «moltiplicare» le fonti di energia. Come ci mostra, ad esempio, il foglio 860 del Codice Atlantico, databile attorno al 1490, che presenta il disegno di una delle più fantastiche macchine vinciane pensate per il volo: una navicella fatta a «guscio di noce» dove avrebbero dovuto prendere posto i piloti-macchinisti per azionare, tramite una vite verticale, due grandi ali a pipistrello. Il tutto completato da un'ampia coda, che doveva regolarne la direzione e l'altezza. La svolta degli studi di Leonardo si ha nei primissimi anni del Cinquecento, quando il maestro, tornato a osservare in modo più sistematico il volo degli uccelli, non cerca più di riprodurre la meccanica, ma di servirsi degli stessi principi fisici che utilizzano i volatili. Ne consegue che le sue «nuove» macchine volanti, abbandonata l'impraticabile soluzione dell'ala battente, si orientano verso un'ala fissa, che è una sorta di antecedente dell'aliante. Come vediamo in un altro foglio del Codice Atlantico, l'846, dove la posizione del volatore è studiata in modo che egli possa bilanciare mediante opportuni movimenti della parte inferiore del corpo; mentre le ali, che imitano ancora quelle dei pipistrelli, appaiono fisse nella parte più interna e mobili in quella esterna. Leonardo confidò nei suoi scritti che lui stesso avrebbe voluto provare di persona questi suoi congegni volanti. Ma probabilmente non lo fece mai. In ogni caso, si era ben «preparato»: anche un vero e proprio paracadute, infatti, figura tra le sue straordinarie invenzioni. Vedere, all'Ambrosiana, per credere.

**Anche alla Sagrestia del Bramante**

«Il volo degli uccelli e il volo meccanico» è il titolo del Codice Atlantico di Leonardo conservato presso la Biblioteca Ambrosiana a Milano, che è anche una delle due sedi espositive dell'evento (Sala Federiciana, Piazza Pio XI; da martedì a domenica, dalle 10 alle 18). La mostra, come di consueto, prosegue infatti anche nel suggestivo spazio della Sagrestia monumentale del Bramante, accanto cioè al celebre Cenacolo di Santa Maria delle Grazie (ingresso da Via Garadusso, 1; tutti i giorni dalle 8.30 alle 19.00). Il biglietto cumulativo per visitare le due sedi è di 20 euro (15 euro ridotto, 8 euro scuole). Info e prenotazioni, tel. 02.80692248 - www.ambrosiana.eu.



**Merate, 100 sculture del Cristo crocifisso**

La parrocchia S. Ambrogio di Merate e l'Associazione culturale «La Semina» allestiscono a Merate, presso Palazzo Prinetti, dal 25 marzo al 9 aprile, una mostra, a cura di Andrea Gaspari, con cento interpretazioni scultoree del Cristo in croce. Inaugurazione domenica 25 alle 10.30. Orari: festivo, 10-12 e 16-19; feriale, 16-18.

**«Promessi Sposi» bis a Milano**

Dal 22 al 25 marzo tornano a Milano «Promessi Sposi». L'opera lirica di Michele Guardà sarà di nuovo in scena agli Arcimboldi. L'organizzazione dello spettacolo mette a disposizione delle famiglie migranti, tramite la Pastorale dei Migranti, 40 biglietti perché coppie di stranieri, residenti in città o nel territorio della Diocesi possono, attraverso il teatro, sentirsi inseriti in una comunità.

**Giornali parrocchiali a Cinisello**

Sabato 24 marzo, dalle ore 9.15, per iniziativa dell'Associazione dei giornali parrocchiali, presso la parrocchia San Pio X (via Marconi, 129) - Cinisello Balsamo, ci sarà un confronto sul tema: «Famiglia Cristiana è Buona Stampa?». Risponderà alle domande degli intervenuti don Giusto Truglia, amministratore delegato dell'Editoriale San Paolo e condirettore di Famiglia Cristiana.

**Paoline, parlare di Dio ai bambini**

La Libreria Paoline di Milano (via Francesco Albani, 21) propone «I Giovedì della Famiglia». Partendo da alcune pubblicazioni, si tratteranno diverse tematiche e problematiche familiari. Il primo appuntamento, su «Come parlare di Dio ai bambini» si terrà il 22 marzo alle ore 20.30, con Massimo Diana, autore del libro «Dio e il Bambino. Psicologia e educazione religiosa». Info: tel. 02.43851240; e-mail: libreria.paoline@paoline.it.

**Eremiti e cenobiti siriani**

Il prossimo «Aperitivo d'autore» presso la Libreria Paoline (via Gherardini, 2 - Milano) sarà mercoledì 21 marzo alle ore 18.30, con Emidio Vergani, docente associato di lingua siriana al Pontificio Istituto Orientale di Roma, e Bartolomeo Piroani, docente incaricato presso la Pontificia Università Lateranense e studioso di manoscritti arabo-cristiani, che presenteranno il volume «Eremiti e cenobiti siriani» (Edizioni Terra Santa, 2011).

**Ambrosianum, miraggi in fotografia**

Dal 22 marzo al 9 maggio (ore 10-19.30) sarà esposta a Milano presso la Fondazione culturale Ambrosianum (via delle Ore, 3) la mostra fotografica interattiva di Margherita Lazzati «Cacciatrici di miraggi», dove anche il pubblico sarà chiamato a dare il proprio contributo. Info: tel. 02.86464053.

**in libreria.**

**Guida della Diocesi di Milano, l'edizione 2012 nell'anno di Family**



È in vendita l'edizione 2012 della «Guida della Diocesi di Milano» con tutti i riferimenti relativi alle parrocchie e alle Comunità pastorali, tanto in città di Milano quanto nel forese, agli organi e agli istituti religiosi maschili, alle cappellanie ospedaliere nella città di Milano e ad alcuni istituti religiosi femminili. Riguardo alle singole persone si può trovare nella Guida l'elenco completo del clero diocesano, non diocesano e oblati diocesani, telefono e fax. L'annuario ufficiale della Diocesi riporta dunque le informazioni che sono necessarie per individuare le istituzioni fondamentali della Chiesa ambrosiana (si tratti di enti, come le parrocchie e le cappellanie, di uffici, come nella Curia, oppure genericamente di strutture o circoscrizioni) e il personale in esse operante a seguito di nomina canonica. In particolare nell'anno di Family 2012, tra i soggetti diocesani compare anche la Fondazione «Milano Famiglia 2012». La «Guida della Diocesi» (Centro Ambrosiano, pagine 1184, euro 27) è pubblicata per l'utilità di quanti operano parallelamente e per i fedeli cattolici che la vogliono consultare per reperire informazioni relative alla vita della Chiesa.